

## PASTORALE DEI GIOVANI E NOI PADOVA Il 9 marzo a Limena si presentano le proposte estive e ad aprile c'è la formazione È tempo di preparare il grest: tre tracce e GreStyle

► **Tre tracce da scegliere**, per venire incontro alle parrocchie che non hanno le risorse o il tempo per “inventarsi” un grest da zero. Si avvicina la serata di giovedì 9 marzo, quando, nel centro parrocchiale di Limena, alle ore 21, don Mirco Zoccarato, direttore dell'ufficio di pastorale dei giovani e assistente diocesano di Noi Padova presenterà i tre sussidi “Count down”, del Noi di Venezia, “Si va in scena. L'arte di vivere è una parabola” di Animagiovane e “Espera. Un desiderio per il domani” di Oragiovane.

La serata però sarà anche l'occasione di ricordare la rinnovata proposta formativa per gli animatori del grest dalla quarta superiore su “GreStyle”, in programma tra fine aprile e inizio maggio in due zone distinte della diocesi: sabato 22 aprile dalle 15.30 alle 22.30 e domenica 30 aprile dalle 9.30 alle 14.30 nella sala polivalente di Mestrino per l'area centro-nord della diocesi; sabato 29 aprile e domenica 7 maggio, con gli stessi orari, all'istituto Manfredini di Este per l'area sud della diocesi.

«GreStyle – anticipa don Mirco Zoccarato – vorrebbe aiutare i ragazzi a declinare al meglio le dimensioni del “sostare” e del “so-stare”. So-stare dunque tra animatori, gestendo al meglio i conflitti e puntando sulla collaborazione, so-stare con i ragazzi e con il loro

mondo e anche so-stare nella comunità, che dà loro un mandato. Forse questi ragazzi si sentono per la prima volta investiti di un ruolo e ricoperti da una responsabilità proprio facendo gli animatori al grest: li costringe, per un po' di tempo, a non pensare più a loro stessi ma agli altri».

Forse ci si fa poco caso, ma per migliaia di ragazzi il grest ha sempre rappresentato una pietra miliare della propria maturazione: «Da ragazzini sempre oggetto dell'attenzione e dell'investimento della comunità educante si ritrovano, facendo gli animatori d'estate, a essere loro a dover gestire la cosa più preziosa che le famiglie hanno: i loro figli. Questo dà loro una “bella svegliata”, li costringe a non guardarsi più solo l'ombelico e spinge tantissimi a dare il meglio di sé, con risorse che molti nemmeno pensavano di avere. Per questo, riconoscendo l'estrema importanza di questo momento, la diocesi ha voluto offrire con GreStyle uno strumento per la formazione degli animatori, partendo dai più grandi, perché siano loro, ragazzi dalla quarta superiore in su, a trasmettere poi questi valori agli animatori più giovani. Non escludiamo, però, per il prossimo anno, di coinvolgere anche gli animatori e i futuri animatori di prima, seconda e terza superiore».

questo, riconoscendo l'estrema importanza di questo momento, la diocesi ha voluto offrire con GreStyle uno strumento per la formazione degli animatori, partendo dai più grandi, perché siano loro, ragazzi dalla quarta superiore in su, a trasmettere poi questi valori agli animatori più giovani. Non escludiamo, però, per il prossimo anno, di coinvolgere anche gli animatori e i futuri animatori di prima, seconda e terza superiore».



Certo, la spensieratezza a 18 anni è una virtù, ma GreStyle servirà a ribadire a molti l'importanza e la delicatezza di quei giorni e settimane messi a disposizione dei più piccoli. «Chiederemo ai ragazzi di entrare un po' di più dentro il senso del loro servizio. Non basta fermarsi, occorre sostare. Il grande rischio è che sia i ragazzi che le comunità vedano il grest come un'attività di babysitting, con qualche giochetto e scenetta in mezzo. Invece, vorremmo che cogliessero che ciò che fanno è prezioso per i bambini, per loro stessi come op-

portunità di formazione e per le comunità cristiane, che possono fare affidamento su di loro. Il grest dunque non va solo programmato, ma va progettato. E per una vera progettualità gli animatori devono comprendere che la loro testimonianza di vita è fondamentale, e si rifà necessariamente alla testimonianza di un vangelo di carità e servizio che loro stessi hanno ricevuto all'epoca da parte dei loro educatori». Informazioni e iscrizioni a GreStyle (entro il 31 marzo): [www.giovanipadova.it/grestyle](http://www.giovanipadova.it/grestyle)

► pagina a cura di **Andrea Canton**

**Un momento tra animatori e ragazzi in uno dei tanti grest delle nostre parrocchie.**

**I TRE SUSSIDI** Da quest'anno proposte diverse per il grest per venire incontro alle numerose esigenze delle parrocchie

## I temi: *Evangelii gaudium*, vocazione e speranza

► **La gioia del vangelo**, il tema della vocazione, il binomio desiderio-speranza. Temi elevati, non banali, da selezionare e sviluppare all'interno dei Grest tra giochi, scenette, riflessioni e attività laboratoriali.

Molto diversi, ma altrettanto colorati, sono i sussidi che verranno presentati giovedì 9 marzo, alle 21, nel salone del patronato di Limena per le parrocchie che non avranno l'opportunità di creare un loro grest da zero o che desiderano, comunque, partire già da una base da sviluppare poi attraverso la fantasia degli animatori.

Il primo sussidio si chiama “Count down”, ed è realizzato da Noi associazione di Venezia. Cuore della proposta sarà la riappropriazione dell'*Evangelii gaudium* di papa Francesco, documento che lo stesso pontefice, durante il convegno della chiesa italiana a Firenze nel novembre 2015, aveva chiesto che fosse “sbriciolato” e attuato a tutti i livelli, dalle diocesi alle parrocchie, dagli adulti fino ai bambini. «La gioia del vangelo – questo il cuore del suo messaggio, contenuto al primo punto del documento – riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia».

Dunque, il Grest “Count down”, attualizzando l'*Evangelii gaudium* per i ragazzi, metterà al centro proprio la gioia e la capacità di accogliere e mettere in rete i doni che arrivano dal Signore. Lo spunto biblico, tratto da *Matteo 10, 7-15* sull'invio dei di-



scepoli, verterà sull'invito: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Il sussidio è diviso in piccoli e agili libretti, che dividono la storia, la formazione, le attività formative, le preghiere, i giochi e le schede per l'infanzia. Accanto al sussidio cartaceo tra poche settimane sarà pronto il sito [www.happyhope.it](http://www.happyhope.it) con un apposito canale Youtube dove saranno pubblicati i filmati delle coreografie delle danze da insegnare ai ragazzi.

È invece di Animagiovane, cooperativa sociale con sede a Torino, il sussidio “Si va in scena. L'arte di vivere è una parabola”. Nel sussidio cartaceo e sul sito [www.prontoanimatore.it](http://www.prontoanimatore.it) si potrà trovare la traccia di un grest che ha scelto come suo tema quello della vocazione. Un percorso che si declinerà in dieci verbi: «La vocazione – si legge nella pre-

sentazione di “Si va in scena” – non è una risposta statica, ma un movimento progettuale e concreto che mantiene alto il dialogo con Dio: guardando Dio, l'uomo si rispecchia, vede il suo vero volto e quello che è chiamato a compiere». Per raccontare la vocazione è stato scelto come aiuto il mondo dell'arte: la storia, da svilupparsi in scenette in dieci tappe selezionabili e interscambiabili, prende il la dall'annunciata riapertura del più grande teatro di sempre e l'inaugurazione, per l'occasione, di una scuola per artisti, con docenti molto preparati, dove i tre protagonisti, Rebecca, Nino e Tommy, sono chiamati a scoprire e a investire i loro talenti. Non a caso, infatti, il percorso biblico scelto è quello delle parabole di Gesù, narrazioni che insegnano lo stile del linguaggio e la sostanza della vocazione.

La terza proposta, “Espera. Un desiderio per il domani” porta invece la firma di Oragiovane, associazione padovana composta da educatori cresciuti in ambienti salesiani. L'ambientazione di “Espera” è il Messico dei Maya e degli Aztechi, riscoperto con passione da alcuni giovani turisti italiani, che per salvare un villaggio di nativi rinunceranno alle comodità della vita moderna.

A partire dalla storia, ragazzi e animatori avranno modo di riflettere sul significato più profondo e puro del verbo “desiderare”, che assume però più senso se declinato nella prima persona plurale “desideriamo insieme” fino ad assumere la connotazione di “speranza”, e di “speranza cristiana”, considerate due facce della stessa medaglia. Il sussidio, che trae forza dal versetto di *Luca 1,49* “Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente”, per osservare il significato profondo dello stare in comunione con Dio e della preghiera, come momento intenso e personale, dove prendere coscienza e ringraziare per le grandi cose che stanno nel cuore di ciascuno. Tra gli obiettivi di “Espera. Un desiderio per il domani”: accompagnare i ragazzi – e dunque anche gli animatori – a gustare questo tempo di attesa e di silenzio (di sosta, anche, parafrasando gli orientamenti pastorali); favorire la capacità di distinguere e assaporare i grandi sogni, oltre le frasi fatte, facendo attenzione ai sentimenti più “profondi”; creare condizioni che consentano la nascita e lo sviluppo di amicizie vere; educare alla responsabilità per dare corpo ai desideri e alle speranze e, infine, crescere nella preghiera.

**prossimamente**

### Direttivo Noi Padova Si cercano candidati al ruolo di consiglieri per l'assemblea elettiva di fine marzo

► L'attuale consiglio direttivo di Noi Padova sta per giungere al termine del suo mandato e sarà necessario procedere a una nuova elezione, in occasione dell'assemblea ordinaria. Si ricercano perciò dei candidati disponibili ad assumere il ruolo di consigliere a livello territoriale (il cui mandato ha la durata di quattro anni). Per approfondimenti si veda [www.noipadova.it](http://www.noipadova.it). Vi invitiamo a segnalare le vostre candidature entro il 13 marzo a [noiformazio@gmail.com](mailto:noiformazio@gmail.com). Grazie fin d'ora della disponibilità!

### Formazione direttivi Bilancio positivo in termini di partecipazione e condivisione

► Si sono appena conclusi i corsi di formazione per i consiglieri dei direttivi dei circoli affiliati a Noi Padova. Il format comprendente due serate improntate rispettivamente sulla carica motivazionale (con Marco&Pippo) e sulla tematica della progettazione (con Fabio Fornasini) ha riscontrato una partecipazione di oltre 500 persone: un grazie speciale per questa presenza che è un bel segnale di impegno e condivisione dei valori associativi.

### Teatro Geox Nuovi eventi a costo agevolato per tutti i tesserati dei circoli affiliati a Noi Padova

► Grazie a un accordo con ZedLive, prosegue l'opportunità di accedere ad alcuni spettacoli al teatro Geox di Padova a costi ribassati per tutti i tesserati dei circoli affiliati a Noi Padova. I prossimi eventi convenzionati sono stati segnalati a tutti i referenti dei circoli attraverso la newsletter numero 3 bis e anche sul sito del territoriale [www.noipadova.it](http://www.noipadova.it). I soci interessati a partecipare agli eventi possono rivolgersi al direttivo del proprio circolo per avere il codice di sconto.